

Protocollo n. 885 del 06/06/2016
Repertorio n. 23/2016



Verbale n. 6

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA
ATTI DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO
DI FISICA e SCIENZE della TERRA

SEDUTA DEL 01 GIUGNO 2016

L'anno 2016 (Duemilasedici=)

in questo giorno di Mercoledì 01 (uno =)

del mese di Giugno alle ore 11:00 (ore undici =)

presso l'aula 412 del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra – Via Saragat,1 - Ferrara

convocato con avvisi scritti in data 25/05/2016, prot. n.791, inviati per e-mail a ciascun membro, si è adunato il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra.

Presiede il Prof. Roberto CALABRESE

Ha la funzione di Segretario Patrizia FORDIANI

L'appello dà il seguente risultato:

PROFESSORI DI RUOLO - I FASCIA

CALABRESE Roberto	P	CAPUTO Riccardo	P	COLTORTI Massimo	G
CRUCIANI Giuseppe	P	FIorentINI Giovanni	A	GAMBACCINI Mauro	P
GUIDI Vincenzo	P	LUPPI Eleonora	P	POSENATO Renato	P
ROSATI Piero	P	SIENA Franca	P	TRIPICCIÓNE Raffaele	P

PROFESSORI DI RUOLO - II FASCIA

BASSI Davide	A	BIANCHINI Gianluca	P	BONADIMAN Costanza	P
CIAVOLA Paolo	G	DRAGO Alessandro	A	GHIROTTI Monica	P
GIANOLLA Piero	P	GIOVANNINI Loris	P	LENISA Paolo	P
LUCIANI Valeria	G	MALAGU' Cesare	P	MARTUCCI Annalisa	A
MORETTI Mauro	A	MORSILLI Michele	P	NATOLI Paolo	P
PAGLIARA Giuseppe	P	PETRUCCI Ferruccio	G	SACCANI Emilio	G
SANTARATO Giovanni	P	SIMEONI Umberto	P	TAIBI Angelo	G
VACCARO Carmela	P	VINCENZI Donato	P	ZAVATTINI Guido	A

IL SEGRETARIO
 f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
 f.to Prof. Roberto CALABRESE

RICERCATORI DI RUOLO

BISERO Diego	P	CIULLO Giuseppe	P	DEL BIANCO Lucia	A
DI DOMENICO Giovanni	P	GUIDORZI Cristiano	P	MANTOVANI Fabio	P
MARZIANI Michele	G	MASINA Isabella	G	RICCI Barbara	P
SPIZZO Federico	A				

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

FIORINI Massimiliano	G	MAZZOLARI Andrea	A	NOTARI Alessio	A
PAPPALARDO Luciano Libero	G				

RAPPRESENTANTI del PERSONALE TECNICO

GAMBETTI Michele	G	PARISE Michele	P	TASSINARI Renzo	G
VERDE Massimo	P				

RAPPRESENTANTI del PERSONALE AMMINISTRATIVO

BALBONI Maria Santina	P	GUARALDI Chiara	P		
-----------------------	---	-----------------	---	--	--

RAPPRESENTANTE degli ASSEGNISTI DI RICERCA

GIACOMONI Pier Paolo	A				
----------------------	---	--	--	--	--

RAPPRESENTANTE degli iscritti DOTTORATI DI RICERCA

GADDA Giacomo	P				
---------------	---	--	--	--	--

Sono stati invitati dal Direttore a partecipare alla seduta

Dott. BETTONI Diego Direttore della Sezione INFN di Ferrara	A	Dott.ssa MARCHETTI Elisa Manager didattico dei CDL afferenti al Dipartimento	P
--	---	--	---

P= presente G= assente giustificato A= assente AG= assente giustificato

Alla riunione è presente la sig.ra Patrizia Fordiani, che svolge la funzione di segretario verbalizzante.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Il Direttore alle ore 11:10, preso atto delle giustificazioni presentate, accertato il numero dei presenti e constatata la validità dell'adunanza, procede ad illustrare gli argomenti previsti all'ordine del giorno:

- 1 - Comunicazioni del Direttore
- 2 – Questioni relative alla didattica
- 3 – Programmazione didattica
- 4 – Questioni relative alla organizzazione del Dipartimento e dell'Università:
- 5 - Varie ed eventuali
- 6 - Questioni relative ai Ricercatori
- 7 - Questioni relative ai Professori di II fascia:
- 8 - Questioni relative ai Professori di I fascia

Sul primo oggetto “Comunicazioni del Direttore”

1.1 - Il Presidente informa che – su richiesta del Presidio di Qualità di Ateneo in prospettiva della visita ANVUR – le schede degli insegnamenti relativi all'anno accademico 2015/2016 sono state controllate e valutate in base ai punti di attenzione definiti dal PQA.

In numerosi casi le schede risultano incomplete in più punti di attenzione, come ad esempio nella definizione/distinzione degli obiettivi formativi in termini di “Conoscenze” ed “Abilità”, nell'indicazione delle propedeuticità, nell'organizzazione dell'attività didattica, nelle regole con cui viene formulata la valutazione finale, nella Distinzione tra testi/dispense di riferimento per il modulo/insegnamento da quelli consigliati per gli approfondimenti. Per ogni punto di attenzione è attribuito un “SI”, “NO”, “Parziale”, oppure “N/A”.

Il Presidio Qualità di Ateneo chiede a tutti di controllare attentamente le schede relative ai propri insegnamenti, sia nella versione in italiano che in inglese e di apportare le modifiche necessarie per adeguare ai punti di attenzione. Il PQA ha dato tempo *fino al 15 giugno* per tale operazione; a seguire i risultati dei controlli verranno inviati agli uffici con aggiornamento del file excel predisposto dal PQA.

1.2 – Il Presidente informa che i tecnici di area GEO Tessari, Chiarelli e Droghetti, stanno predisponendo una proposta per la riorganizzazione del blocco F. La zona verrà suddivisa tramite barriere metalliche, modello blocco G, dove ogni vano ha accesso privato. L'idea è quella di richiedere che il blocco F abbia l'ingresso regolato tramite pass elettronico (badge), così da verificare gli accessi. Si è provveduto a richiedere un servizio di facchinaggio per far spostare le scrivanie ammassate nella zona adibita al gruppo di Geofisica; a tal proposito si evidenziano le seguenti necessità:

- rimuovere tutti i campioni abbandonati;
- segnalare gli oggetti che devono essere spostati o dismessi;
- rimuovere tutti i materiali (arredi o altro) che non sono del Dipartimento.

1.3 – Il Presidente informa che è in corso di ultimazione una revisione dello Statuto di Unife. Tra le novità, la composizione del Consiglio della Ricerca, che avrà un rappresentante per area CUN con almeno 10 afferenti (2 rappresentanti per oltre 50 afferenti).

1.4 – Il Presidente informa che presso la vecchia sede del dipartimento di Geologia (in Corso Ercole I d'Este n. 32) sono rimaste diverse pubblicazioni riguardanti estratti prodotti da alcuni docenti in servizio attorno agli anni 50; il Sistema Bibliotecario di Ateneo avrebbe intenzione di eliminarli. Il prof. Posenato propone di farli trasferire presso il Blocco B e posizionarli in espositori da sistemare al terzo piano, così da rendere queste pubblicazioni consultabili a docenti e studenti.

Sul secondo oggetto “Questioni relative alla didattica”.

2.1 Dematerializzazione Il Presidente informa che l'Ateneo sta attuando il processo di dematerializzazione della tesi di laurea magistrale (“+2”), già sperimentata, con esito positivo, nelle precedenti sessioni di laurea di dicembre 2015 e febbraio/marzo 2016. Verrà applicata anche per le prossime sessioni estive (giugno/luglio), eliminando completamente la copia cartacea per la Commissione di Laurea e il verbale cartaceo. Questa procedura verrà poi estesa, in modo progressivo, alle altre lauree a partire dalla sessione autunnale 2016. I commissari potranno visualizzare i PDF di tutte le tesi nei giorni precedenti la seduta e durante la seduta stessa accedendo alla piattaforma ESSE3. Le istruzioni sono reperibili nella pagina web <http://www.unife.it/areainformatica/docenti>.

L'Ufficio Applicativi Studenti si è reso disponibile per presentare questa nuova procedura nel mese di giugno, in occasione delle sedute di Consiglio. L'ufficio è stato contattato e si è reso disponibile per la seduta di Consiglio programmata per il 23 giugno prossimo.

Il Presidente dà la parola ai proff. Cruciani e Rosati, presidenti dei Consigli unificati, e si apre la discussione nell'ambito della quale intervengono i proff. Vaccaro, Caputo, Ghirotti, Posenato e Morsilli. Dalla discussione emergono alcune criticità nelle procedure di attuazione di tale processo:

a) La prima più importante criticità riguarda il termine stringente di 13 gg lavorativi dalla data di laurea imposto al laureando per l'uploading del pdf della tesi di laurea in versione definitiva che rimarrà associata al percorso formativo dello laureato.

Sia nel caso di Scienze Geologiche che di Fisica vale da sempre la prassi per cui la versione definitiva della tesi può essere consegnata dal laureando alla commissione di laurea il giorno stesso della seduta di laurea. Pertanto il termine imposto rappresenta un anticipo netto di 13 gg lavorativi rispetto all'attuale prassi. Un tal intervallo è da considerarsi enorme nelle fasi finali di stesura della tesi e se confermato avrà certamente effetti negativi sulla laureabilità.

Si richiede pertanto che già dalla sessione di laurea estiva p.v. il termine di 13 gg venga ridotto a 7 gg anche per la LM-74 (Scienze Geologiche, Georisorse e Territorio) e la LM-17 (Fisica) in analogia a come già previsto per le LM in Ingegneria. La richiesta di stesso trattamento è giustificata dalla similitudine di prassi esistenti e numerosità di laureandi.

b) Nella mail ai Coordinatori è presente questa frase “Tuttavia, il laureando, prima dell'approvazione telematica, e previo accordo col proprio relatore, avrà comunque la possibilità di sostituire il file caricato in precedenza (fino a 7 giorni lavorativi -5 nel caso di Ingegneria- prima della seduta).” L'Ufficio Applicativi precisa che tale caso sarebbe applicabile solo in “casi estremi come ricovero, malattia, ecc.”.

A quanto sembra si tratta di una concezione estremamente più restrittiva della possibilità di proroga (di 5 gg) finora concessa ai laureandi per la consegna del materiale (compresa la tesi) alle Segreterie.

Si ritiene che la procedura DEMA+2 dovrebbe continuare a prevedere una deroga per la gestione flessibile dei casi giustificati e motivati di ritardo non dipendenti dalla volontà del laureando o del docente oltre al caso estremo di malattia. Tali fattispecie vanno comunque specificate.

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

Le credenziali per la verbalizzazione online dell'esito della discussione di laurea sono accreditate, nei giorni precedenti alla seduta di laurea, solo al Presidente e al Segretario. Un eventuale impedimento dell'ultimo minuto di Presidente e/o Segretario potrebbe impedire quindi la registrazione online contestuale alla seduta di laurea. Oltre alla possibilità di accreditare fin da subito anche un Presidente Supplente e un Segretario Supplente (prassi che rispetto all'attuale introduce già una piccola complicazione) sarebbe opportuno prevedere una trasferibilità dei codici di accesso attuabile in modo celere (nei pochi minuti prima dell'inizio della sessione di laurea).

Al termine della discussione, il Presidente propone al Consiglio di comunicare per iscritto ai delegati per la Didattica (proff. Lamma, Tanganelli e Bellini) le criticità emerse.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

2.2 Nomina docenti per commissione bilaterale prevista dall'articolo 5 della convenzione con Università di Tirana.

Il Presidente ricorda che l'accordo siglato dall'Ateneo con l'Università di Tirana, avente ad oggetto il Doppio Titolo di Laurea Magistrale in Fisica, all'articolo 5 prevede la nomina di tre docenti che andranno a far parte della Commissione Bilaterale, la quale tra i vari compiti, ha anche quello di valutare la selezione degli studenti interessati. I nominativi proposti sono i seguenti:

- prof. Donato Vincenzi
- dott. Fabio Mantovani
- dott.ssa Barbara Ricci

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

Sul terzo oggetto "Programmazione didattica".

Non vi sono argomenti in discussione.

Sul quarto oggetto "Questioni relative alla organizzazione del Dipartimento e dell'Università".

4.1 Nomina Commissione per Bando Tutor PLS di Fisica e Scienze Geologiche.

Il Presidente informa che il Rettore, con proprio decreto n. Rep. n. 847/2016 del 26/05/2016, ha indetto il bando per l'attivazione del servizio di Tutorato nell'ambito delle attività del Piano Lauree Scientifiche di Fisica e Scienze Geologiche. Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo entro il 6 giugno 2016; di conseguenza le selezioni potranno iniziare già a partire dal 8/9 giugno. Si rende pertanto necessario nominare la Commissione di Valutazione.

I nominati proposti dal Presidente sono i seguenti:

- Presidente prof. Paolo Lenisa
- Membro Prof.ssa Monica Ghirelli
- Membro supplente dott. Federico Spizzo

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.2 Richiesta conferimento di borsa di studio per attività di ricerca – Prof. Michele Morsilli.

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del Prof. Michele Morsilli, la richiesta di conferire una borsa di studio per l'esecuzione di una ricerca dal titolo "Revisione stratigrafica e

sedimentologica delle successioni Meso-Cenozoiche della Piattaforma Apula da dati di sottosuolo”, per complessivi € 4.000,00 (quattromila) da imputare su fondi relativi a:

- Fondo Convenzione Regione Puglia del 11/04/2000 – Foglio n. 384 “Vico del Gargano”.

L'attività consiste nella raccolta dati di pozzo, elaborazione grafica e numerica dati stratigrafici, digitalizzazione log geofisici e litologici, creazione di un database dei dati di pozzo. Correlazioni stratigrafiche pozzi. Raccolta profili sismici ministeriali e relativa localizzazione geografica, georeferenziazione e trasformazione da dati raster e dati SEG Y. Interpretazione dei profili sismici a riflessione e relativa costruzione di mappe isocrone delle principali unità stratigrafiche individuate.

Il candidato deve possedere una esperienza nell'ambito della raccolta ed elaborazione dati stratigrafici di sottosuolo e di interpretazione e sintesi di carattere stratigrafico. Questo tipo di esperienza può essere maturata anche nell'ambito dell'elaborazione della tesi magistrale in tematiche riferite all'esplorazione stratigrafica di sottosuolo. Utilizzo di ARCGIS, software di gestione log pozzi e almeno una conoscenza di base dei software di gestione dati sottosuolo, quali: PETREL, OPENDTECT, KINGDOM.

La durata della borsa di studio prevista è pari a 4 mesi. Responsabile scientifico è il Prof. Michele Morsilli.

Il candidato deve possedere una Laurea Magistrale in Scienze Geologiche, nonché documentata esperienza di ricerca su progetti attinenti al presente bando.

Il candidato dovrà avere la conoscenza generale dei sistemi carbonatici Meso-Cenozoici; capacità di interpretare ed elaborare dati stratigrafici e sedimentologici per la costruzione di un modello di distribuzione delle facies; interpretazione di profili sismici a riflessione e conversione tempi/profondità; conoscenza della lingua inglese e deve avere un'età non superiore a 38 anni.

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la seguente delibera

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

viste le Linee Guida per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post laurea dell'Università degli Studi di Ferrara;

accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura della borsa di studio sopra indicata, approva la richiesta di conferire una borsa di studio per l'esecuzione di una ricerca dal titolo “Revisione stratigrafica e sedimentologica delle successioni Meso-Cenozoiche della Piattaforma Apula da dati di sottosuolo” responsabile scientifico il Prof. Michele Morsilli.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.3 Rinnovo assegno di ricerca responsabile Prof. Paolo Ciavola.

Il Prof. Paolo Ciavola, PA nel SSD GEO/04, ha proposto alla Direzione del Dipartimento il rinnovo di un assegno di ricerca, al **Dott. Edoardo Grottoli**, dal titolo "**Morfodinamica di spiaggia su casi studio lungo la costa italiana del Nord Adriatico e del Montenegro**", con decorrenza 1° Settembre 2016; trattandosi di un assegno attivato nel 2015, in base all'art. 22 della Legge 240/2010, i mesi totali già usufruiti risultano essere 12.

Il rinnovo dell'assegno della durata di **12 mesi**, per un importo lordo di Euro 23.531,00 risulta finanziato dal richiedente tramite:

UA.0.AM. Sede amministrativa	Fondi di Ateneo per assegni di ricerca 2015	€ 5.500,00
CA.TR.20.10.10.010 C/TERZI_ENI_2014	Fondo c/terzi ENI CTT. Aperto n. 2500005314 – titolare Prof. Daniele Masetti	€ 18.031,00

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la seguente delibera

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura dell'assegno come sopra indicato, **delibera di approvare** la richiesta di rinnovare l'assegno di ricerca al **Dott. Edoardo Grottoli** con le caratteristiche sopra descritte, dal 01/09/2016 al 31/08/2017.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.4 Richiesta incarico di ricerca – Prof.ssa Monica Ghirotti.

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto da parte della **Prof.ssa Monica Ghirotti**, la richiesta di conferire un incarico per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Progettazione e collaudo di esperienze laboratoriali per studenti e insegnanti delle scuole secondarie superiori e progettazione e produzione di test di autovalutazione sulle discipline di base e geologiche”**.

Il titolare dovrà occuparsi della progettazione e collaudo di esperienze laboratoriali per studenti ed insegnanti delle scuole secondarie superiori della produzione di test di autovalutazione sulle discipline di base e geologiche.

Dovrà avere esperienza di attività di supporto alla didattica negli insegnamenti del Corso di Laurea in Scienze Geologiche (Classe L 34); elevata capacità relazionale e comunicativa.

Il candidato dovrà possedere la Laurea in Scienze Geologiche; Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra.

La durata della ricerca prevista è pari a **4 mesi**.

Il costo onnicomprensivo, pari a € 2.000,00, viene interamente imputato sui Fondi PLS Scienze Geologiche Cofinanziamento di Ateneo 2016 del Bilancio Unico di Ateneo dell'Università degli Studi di Ferrara a disposizione della Prof.ssa Monica Ghirotti.

Il Presidente ricorda ai presenti che nel Consiglio di Dipartimento del 2 maggio 2013 era stato deliberato all'unanimità di far precedere una possibile eventuale selezione pubblica da un accertamento di disponibilità a svolgere l'incarico proposto rivolto al personale interno alla struttura, messo all'albo e pubblicizzato sul sito del dipartimento in modo che la conoscenza di specifiche necessità scientifiche nei programmi di ricerca in atto presso la struttura sia portata prioritariamente all'attenzione degli strutturati interni. Qualora il bando interno non esperisca alcun risultato, il Direttore, su richiesta specifica e dettagliata del docente interessato, è preventivamente autorizzato dal Consiglio a predisporre un bando di selezione pubblica per l'affidamento a personale esterno dell'incarico richiesto, avendo ampiamente assolto l'accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura.

Il Direttore, con mandato del Consiglio, predisporrà **la verifica interna** volta ad accertare la disponibilità di personale strutturato a svolgere l'incarico proposto per l'esecuzione di una ricerca dal

titolo “**Progettazione e collaudo di esperienze laboratoriali per studenti e insegnanti delle scuole secondarie superiori e progettazione e produzione di test di autovalutazione sulle discipline di base e geologiche**”.

Nel caso in cui la verifica interna vada deserta, il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra,

AUTORIZZA

il Direttore del Dipartimento a bandire, esclusivamente su istanza a lui indirizzata da parte del docente interessato, una selezione pubblica per valutazione comparativa finalizzata alla stipula di un contratto di prestazione con le seguenti indispensabili indicazioni:

Profilo richiesto del candidato
Attività oggetto della prestazione
Sede di lavoro
Durata del contratto
Compenso lordo della prestazione
Eventuali rimborsi spese inerenti l’oggetto del contratto
Fondi su cui far gravare la spesa per la liquidazione del compenso e di eventuali rimborsi spese

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.5 Proposta di accettazione dell’offerta di Ordine di lavoro relativa alla Convenzione con ENI Spa - San Donato Milanese (MI)

Il Presidente informa che il Prof. Renato Posenato intende sottoporre all’approvazione del Consiglio di Dipartimento, la proposta di accettazione dell’offerta dell’Ordine di Lavoro relativa al Contratto aperto n. 2500017034, stipulato in data 10.07.2014 e relativa revisione del 14/04/2016 prot. n. 283, con ENI Spa - San Donato Milanese (MI), per lo svolgimento di attività/servizi attinenti il controllo dei fenomeni geodinamici (subsidenza).

I servizi richiesti da ENI Spa, come da **Allegato n. 3**, parte integrante del presente verbale, riguardano l’ODL n. 4310188044 del 30/5/2016 avente ad oggetto l’esecuzione del seguente lavoro: “Valutazione effetti della subsidenza indotta dalla coltivazione del giacimento agosta in relazione alla salinizzazione degli acquiferi”.

Lo studio si articolerà in due fasi successive e complementari ed i tempi sono fissati:

- per lo svolgimento della prima fase 3 settimane dall’attivazione dello studio;
- per lo svolgimento della seconda fase 5 settimane dal termine della prima.

Responsabile scientifico sarà il Prof. Leonardo Schippa del Dipartimento di Ingegneria.

La ditta ENI SpA verserà, per tale studio, € 28.000,00 - al netto di IVA ed eventuali oneri; i pagamenti saranno articolati come segue:

- 50% pari ad € 14.000,00 - alla consegna della relazione relativa alla prima fase dello studio

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

- 50% pari ad € 14.000,00 - alla consegna della relazione finale comprendente anche la seconda fase dello studio.

Il Prof. Posenato ha presentato la proposta di ripartizione preventiva dell'offerta dell'Ordine di Lavoro sopraccitata, per un ammontare lordo di € 34.160,00, come segue:

ODL				
ENTRATA				
Imponibile Totale				€ 28.000,00
IVA 22%				€ 6.160,00
Totale Lordo				€ 34.160,00
USCITA				€ 28.000,00
Costi per ricerca				€ 100,00
Costi compensi pers.le dip. Ingegneria			€ 750,00	
Costi compensi pers.le dip. Fisica Sc. Terra			€ 750,00	
Personale docente ingegneria	Prof. Schippa	Ricercatore	€ 10.000,00	
Quote al Bilancio:				
2% per spese generali Ateneo				€ 560,00
0,50% per spese generali Dipartimento				€ 140,00
0,25% per fondo registrazione brevetti				€ 70,00
0,25% per fondo rischi				€ 70,00
1,50% a disposizione del Direttore Generale				€ 420,00
Quote fondo comune				
6% del corrispettivo				€ 1.680,00
UTILE				€ 13.460,00

Il Presidente fa presente che gli utili spetteranno:

- per € 1.400,00 al Prof. Posenato Renato, per finanziare le sue attività di ricerca (in qualità di responsabile contratto ENI n. 2500017034);
- per € 12.060,00 al Prof. Schippa (dipartimento di Ingegneria); tale somma verrà trasferita al Dipartimento di appartenenza, proporzionalmente agli importi pervenuti ed incassati.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.6 Richiesta di attivazione nuovo assegno – Prof. Donato Vincenzi.

Il Prof. Donato Vincenzi, PA nel SSD FIS/01, ha proposto alla Direzione del Dipartimento l'attivazione di un assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Regolamento di Ateneo (art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240), dal titolo "**Sviluppo di concentratori solari a luminescenza per integrazione architettonica**".

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

La tematica della ricerca, di carattere sperimentale, si propone i seguenti obiettivi facenti parte delle attività di ricerca del Laboratorio Fotovoltaico del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra:

- studio bibliografico della letteratura relativa alla sintesi di materiali “wavelength shifting” da inglobare in matrice organica;
- realizzazione di prototipi di film con proprietà di “wavelength shifter” realizzati in matrici di Polivinilbuttirale ed Etilene vinil acetato;
- sviluppo di tecniche di laminazione dei film “wavelength shifting” tra lastre in vetro;
- caratterizzazione dei prototipi realizzati;
- assemblaggio di pannelli fotovoltaici basati su concentratori fotovoltaici a luminescenza.

Il programma d’esame e le materie sulle quali dovranno vertere i titoli dei candidati: il programma del colloquio verterà sui principi di funzionamento e sulle tecniche di caratterizzazione dei concentratori solari a luminescenza. Saranno valutati i titoli pertinenti l’argomento di ricerca.

L’assegno della durata di **12 mesi**, per un importo lordo di Euro 24.907,50 troverà copertura su fondi che l’Ateneo metterà a disposizione sulla voce COAN 10.10.20.010 – Assegni di ricerca (UA.0.AM Sede Amministrativa) Bilancio Unico per l’esercizio 2016.

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la seguente delibera

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura dell’assegno sopra indicato, approva la richiesta di attivare un nuovo assegno di ricerca con le caratteristiche sopra descritte, per un periodo di 12 mesi.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.7 Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento – Liceo Roiti Prof.ssa TREVISSOI

Il Direttore informa il Consiglio che è pervenuta, tramite il prof. Lenisa delegato del dipartimento per l’Orientamento, la richiesta di autorizzare la sottoscrizione di una seconda convenzione con il Liceo Scientifico Statale Roiti di Ferrara. Si tratta di una convenzione simile a quella approvata nella seduta del 12 aprile scorso; cambiamo le classi coinvolte (4^M, 4^N e 4 O “Corso Sportivo”) e l’insegnante di riferimento.

CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO

TRA

IL LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. ROITI” di Ferrara con sede in V.le Leopardi, n. 64, C. F.: 80008040380, d’ora in poi denominato “soggetto promotore”, rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico dott. Selleri Donato, nato a Copparo il 13 luglio 1954 C.F.: SLLDNT54L13C980A,

E

L’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FERRARA – DIPARTIMENTO FISICA E SCIENZE DELLA TERRA con sede legale in via Saragat, 1- 44121 Ferrara, C. F.:80007370382, d’ora in poi denominata “soggetto ospitante”, rappresentata dal prof. Roberto Calabrese, in qualità di Direttore del Dipartimento, nato a Bari il 23/10/1958, C.F.: CLBRRT58R23A662U.

VISTA la Legge 24/06/97 n. 196 Art. 18 ‘Norme in materia di promozione dell’occupazione – Tirocini formativi e di orientamento’.

VISTO il DL 28/08/97 Art. 8 Comma 2 che regolamenta la ‘Conferenza Unificata: Stato-città ed autonomie locali’ e conseguente Accordo del 28 Ottobre 2004 e Integrazione in ambito regionale del 21 Luglio 2005.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

VISTA la L. 28/03/03 n.53 Art.4 'Delega in materia di norme generali sull'istruzione e di livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale – Alternanza scuola-lavoro'.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 14/02/05 n.289 'Approvazione degli standard qualitativi inerenti la metodologia didattica dell'alternanza scuola-lavoro.

VISTO il DL. 15/04/05 n.77 'Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53' che sancisce l'"alternanza" come modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo.

Premesso

Che al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, i soggetti in convenzione possono promuovere periodi di tirocinio di formazione ed orientamento in impresa a beneficio di studenti del Liceo Roiti.

Si conviene quanto segue

Art. 1.

*Ai sensi dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, il soggetto ospitante si impegna ad accogliere presso le sue strutture **studenti** delle **classi 4^M, 4^N e 4 O "Corso Sportivo"** del Liceo Scientifico Statale "A.Roiti" in periodi di tirocinio di formazione ed orientamento per **20 ore** di attività di Tirocinio di formazione ed Orientamento nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, ai sensi dell'art. 5 del decreto attuativo dell'art. 18 della legge n. 196 del 1997.*

Art. 2.

- 1. Il tirocinio formativo e di orientamento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera d), della legge n. 196 del 1997 e dell'art. 4 comma 1 della legge n.53 del 2003 non costituisce rapporto individuale di lavoro.*
- 2. Durante lo svolgimento del periodo di tirocinio l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutore designato dal Liceo Roiti in veste di responsabile didattico-organizzativo, e da un responsabile aziendale, indicato dal soggetto ospitante.*
- 3. Per ciascun tirocinante inserito nell'impresa ospitante in base alla presente Convenzione viene predisposto un progetto formativo e di orientamento contenente:*
 - il nominativo del tirocinante;*
 - i nominativi del tutore e del responsabile aziendale;*
 - obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza in azienda;*
 - le strutture aziendali (stabilimenti, sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;*
 - gli estremi identificativi delle assicurazioni Inail e per la responsabilità civile*

Art. 3.

- 1 Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il tirocinante è tenuto a:*
- svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;*
 - rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.*

Art. 4.

- A. il Liceo Roiti assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, al Liceo Roiti per le successive denunce agli Enti/Società Assicurativi.*
- B. Gli allievi del Liceo Scientifico Statale "A. Roiti" Ferrara sono assicurati attraverso: BENACQUISTA ASSICURAZIONI snc: N. 21945 Polizza infortuni/R.C./assistenza AIG Europe Limited.*
- C. il Liceo Roiti si impegna a far pervenire alla regione o alla provincia delegata, alle strutture provinciali del Ministero del lavoro e della previdenza sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali copia della Convenzione di ciascun progetto formativo e di orientamento.*

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

Art. 5.

Il periodo di svolgimento dello stage è stabilito dal Consiglio di classe del Liceo Scientifico Statale "A. Roiti, per gli alunni delle classi 4^{M/N/O} per almeno 20 ore di stage.

Le 20 ore di stage presso la sede del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, si svolgeranno dal 14 Giugno al 17 Giugno dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Art. 6.

La presente convenzione decorre dalla data del 14 Giugno 2016 ha la durata di un anno scolastico e termina al 17 Giugno 2016.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime, autorizza la sottoscrizione della convenzione in oggetto con il Liceo Scientifico Roiti di Ferrara.

Sul quinto oggetto "Varie ed eventuali"

Il Consiglio esamina la richiesta di adesione all'Unità di Ricerca di Ferrara del Centro Interuniversitario per l'Analisi Sismotettonica Tridimensionale (CRUST) da parte del prof. Giovanni Santarato, professore associato (SSD: GEO11) e dei dr. Nasser Abu Zeid e Samuel Bignardi, assegnisti (SSD: GEO11).

La richiesta al Consiglio si rende necessaria in base a quanto previsto dall'art. 6, c. 3 del Regolamento dello stesso Centro: "*Studiosi sia italiani che stranieri di chiara fama, anche non strutturati in ambito universitario italiano, con riconosciute competenze nel campo della sismotettonica potranno inoltrare richiesta di adesione al Centro a titolo personale, previa delibera favorevole della eventuale struttura di appartenenza, chiedendo contestualmente l'assegnazione ad una U.R.; l'accettazione della richiesta richiederà parere favorevole della Giunta del Centro ed assenso del responsabile della U.R. a cui richiederanno di essere assegnati*".

Dopo breve discussione, in cui intervengono il prof. Caputo, responsabile dell'UR di Ferrara ed il prof. Santarato, il Consiglio di Dipartimento unanime esprime parere favorevole sulla richiesta di assegnazione del prof. Santarato e dei dr. Nasser e Bignardi all'Unità di Ricerca di Ferrara del Centro Interuniversitario per l'Analisi Sismotettonica Tridimensionale (CRUST).

Alla sola presenza dei Professori di I e II fascia.

Sul sesto oggetto "Questioni relative ai Ricercatori"**6.1 Proroga biennale del contratto del Ricercatore a Tempo Determinato, di cui alla lettera a) dell'articolo 24, comma 3, legge 240/2010, nel s.s.d. FIS/01 Fisica Sperimentale.**

Il Presidente ricorda ai colleghi che il 30 novembre 2016 scadrà il termine triennale di durata del contratto, di cui è titolare il dott. Luciano Libero Pappalardo, ricercatore a tempo determinato di "tipo A". Si rende necessario decidere in merito alla eventuale proroga biennale del contratto.

Il contratto in essere del dott. Pappalardo riguarda la progettazione e realizzazione di un innovativo rivelatore di particelle per lo studio dei decadimenti dei mesoni B. In questo contesto il dott. Pappalardo ha studiato il danneggiamento da radiazione delle finestre d'ingresso dei rivelatori di luce (fotomoltiplicatori multianodo), che verranno installati sul rivelatore RICH dell'esperimento LHCb. In particolare egli si è occupato della misura delle proprietà ottiche (trasmissione) degli stessi (effettuata prima e dopo l'esposizione all'irraggiamento, a diversi intervalli di tempo) mediante l'uso

di uno spettrofotometro. Le misure hanno mostrato un parziale recupero delle proprietà ottiche originarie (annealing), particolarmente evidente per le finestre con trattamento UV.

Con il rinnovo del contratto di cui si propone l'attivazione, nel prossimo biennio il dott. Pappalardo si occuperà del controllo di qualità dei fotoreplicatori e della relativa elettronica. Inoltre si occuperà della fenomenologia dei decadimenti del B in doppio open charm e contribuirà allo studio della spettroscopia del sistema DD.

Dal punto di vista didattico le competenze di questo settore concorsuale riguardano, oltre agli aspetti legati alla fisica nucleare e subnucleare, anche tutti gli aspetti istituzionali della fisica di base.

Il settore FIS/01 include in tutto 13 tra docenti e ricercatori, considerando anche il settore concorsuale 02/B1: 3 PO, 4 PA, 3 RU, 2 RTDa e 1 RTDb, che corrispondono a 8.8 unità tenendo conto del "peso" dei ruoli. I crediti formativi per a.a. 2016/17 di FIS/01 sono 230, con un carico medio di 17.7 CFU per strutturato (che diventano 26.2 CFU se si considerano gli strutturati "pesati").

A fronte di un potenziale di 1200 ore degli strutturati del settore, il numero di ore di lezione erogate è di 2060, oltre il 70% superiore al potenziale. Questo obbliga vari docenti a tenere fino a 18 crediti all'anno e a ricorrere a docenti a contratto per la copertura dei rimanenti. Inoltre, visto il totale coinvolgimento anche dei RTD come titolari di corsi, è necessario far ricorso ai giovani precari del dipartimento per le attività didattiche di supporto.

La richiesta di rinnovo è pertanto motivata da urgenti necessità didattiche e da altrettanto impellenti necessità di mantenimento e sviluppo di ricerca in una linea scientifica che ci vede competere a ottimo livello nazionale ed internazionale.

Il Presidente illustra al consiglio la relazione sull'attività scientifica e didattica svolta dal triennio dal dott. Pappalardo.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA

svolta nell'ambito del progetto di ricerca oggetto del contratto da RTD (tipo «A») dal titolo:

«Progettazione e realizzazione di un innovativo rivelatore di particelle per lo studio dei decadimenti dei mesoni B.»

Il Dott. L. L. Pappalardo ha preso servizio come Ricercatore RTD (art. 24 comma 3, lettera A) presso questo Ateneo in data 01/12/2013. A seguire una sintesi dell'attività didattica e di ricerca svolta durante i tre anni da RTD.

Attività di Ricerca

L'attività di Ricerca effettuata durante il triennio ha riguardato prevalentemente l'analisi dei dati di due esperimenti di fisica delle alte energie: HERMES (DESY) e LHCb (CERN).

- Nell'ambito della **Collaborazione HERMES**, con la quale collabora dal 2005, egli è Coordinatore delle analisi sulle TMDs (funzioni partoniche dipendenti dal momento trasverso) ed è attualmente impegnato personalmente al completamento di due di tali analisi e delle relative pubblicazioni. Le analisi in questione si inseriscono nell'ambito più generale dello studio della struttura interna del protone dipendente dallo spin in processi semi-inclusivi di diffusione profondamente anelastica elettrone-protone. Lo studio della struttura del protone in termini di TMDs ha l'obiettivo di ottenere una mappatura tridimensionale (tomografia) del protone in termini dei gradi di libertà partonici. Inoltre, alcune TMDs sono sensibili al momento angolare orbitale dei quark, ingrediente essenziale (e al momento non noto) del puzzle dello spin del protone. Le analisi di HERMES sulle TMDs, coordinate da Dott. Pappalardo, hanno avuto un ruolo pionieristico in questo campo e, in più occasioni, hanno portato alla prima osservazione di nuovi fenomeni (poi confermati da altri esperimenti), come ad esempio *l'effetto Sivers*, comprovante l'esistenza di una correlazione tra il momento trasverso dei quark e lo spin del protone ed associato al moto orbitale dei quark. Le osservabili sperimentali oggetto di queste analisi sono le asimmetrie azimutali della sezione d'urto per stati opposti di spin del protone. Queste asimmetrie, estratte mediante *Unbinned Maximum Likelihood fits*, sono sensibili alla convoluzione di funzioni partoniche e funzioni di frammentazione dei quark, entrambe dipendenti dal momento trasverso dei quark (TMDs).

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

Nello specifico, l'attività di analisi condotta nel triennio 2014-2016, basata su dati di HERMES ottenuti con fasci di elettroni e positroni non polarizzati dal 27 GeV su bersaglio fisso di idrogeno trasversalmente polarizzato, ha riguardato:

- la prima estrazione di asimmetrie azimutali per protoni/antiprotoni semi-inclusivi (in aggiunta a quelle per pioni e kaoni estratte in precedenza);
- l'estrazione in 3 dimensioni (x_{Bj}, z, P_T) di tutte le asimmetrie azimutali (in precedenza erano state estratte in 1 dimensione, rispettivamente in x_{Bj}, z o P_T) e la conseguente estensione in 3D della procedura per la stima degli errori sistematici (approccio "all-in-one" basato sul confronto dati/MC che consente di estrarre un sistematico globale che tiene conto degli effetti di accettazione e risoluzione del detector, dei processi radiativi e delle inefficienze dell'identificazione adronica);
- il perfezionamento della procedura di estrazione del fondo per i pioni neutri e relativi studi sistematici (compatibilità di set di dati diversi e relativi test statistici, confronto di diverse parametrizzazioni per il fondo della massa invariante dei due fotoni, test di simmetria di isospin per il tripletto di pioni).

Nel 2015 egli ha presentato i risultati delle analisi dati alle seguenti Conferenze Internazionali:

1. *Nucleus-Nucleus Collisions* (NN2015), Catania, Giugno 2015
2. *8th International Workshop on Chiral Dynamics* (CD2015), Pisa, Luglio 2015
3. *Light Cone* (LC2015), Laboratori Nazionali di Frascati (INFN), Settembre 2015

I risultati presentati sono stati in seguito oggetto di pubblicazione su tre distinti Conference Proceedings con peer review.

Egli è attualmente membro di tre comitati (Drafting Committees) designati per la stesura di altrettante pubblicazioni scientifiche di HERMES.

- Dal dicembre 2013 è membro della **Collaborazione LHCb**. L'attività scientifica in questo esperimento riguarda prevalentemente lo studio di alcuni canali di decadimento del mesone B in collisioni protone-protone di altissima energia. In particolare, scopo della ricerca riguarda la misura dei *branching fractions relativi* di tre diversi decadimenti del mesone B in canali con doppio *open charm*: $B^\pm \rightarrow D^0 \bar{D}^0 K^\pm$, $B^\pm \rightarrow D^+ D^- K^\pm$, $B^\pm \rightarrow D_s^+ D_s^- K^\pm$. Il terzo canale è particolarmente interessante non solo perché finora non è mai stato osservato da altri esperimenti, ma anche perché, a livello elementare, ha lo stesso contenuto in quark della enigmatica risonanza $Y(4140)$ interpretata come *tetra-quark* (sistema adronico esotico a 4 quark) ed osservata dagli esperimenti CDF, D0 e CMS nel decadimento in $J/\psi + \Phi$, ma attualmente esclusa da Belle ed LHCb. Lo studio di precisione di questi canali, e la possibilità di effettuare analisi di tipo Dalitz per i canali a maggior statistica, consentirà di avere un quadro più preciso della fenomenologia dei decadimenti del B in doppio open charm e contribuirà allo studio della spettroscopia del sistema DD.

I dati analizzati, corrispondenti ad una luminosità integrata di 3 fb^{-1} , sono quelli acquisiti da LHCb durante gli anni 2011 e 2012, rispettivamente alle energie di 7 e 8 TeV nel centro di massa. Nello specifico, l'attività di analisi condotta nel triennio 2014-2016, attualmente in corso, ha riguardato:

- il processamento dei dati grezzi (selezione delle stripping lines e dei canali di decadimento, applicazioni dei requisiti di trigger, etc), mediante il programma DaVinci, e la conseguente estrazione delle n-tuple di dati (sia dati reali di LHCb che simulazioni Monte Carlo);
- applicazione di una correzione *data-driven* della variabile di PID del Monte Carlo mediante la costruzione e il successivo sampling di una kernel PDF estratta dai dati in funzione dell'impulso trasverso e della pseudo-rapidità;
- la ricostruzione della massa invariante dei prodotti dei successivi decadimenti del B;

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

- l'applicazione di una doppia analisi multi-variata (di tipo Boosted Decision Trees) effettuata in cascata (le variabili di output della prima sono utilizzate come variabili di input per la seconda) finalizzata all'ottimizzazione dei tagli sulla cinematica, l'identificazione delle particelle e la qualità delle tracce;
- l'applicazione di specifici veti necessari per escludere contributi risonanti del fondo (per esempio quelli dovuti al decadimento della ϕ o del K^{*0});
- lo sviluppo di un codice per il fit simultaneo delle masse di B e dei due D, finalizzato ad isolare il segnale dai vari contributi di fondo single-charm e charmless;
- l'implementazione di una procedura automatica e multi-dimensionale di ottimizzazione dei tagli sulle variabili di output della seconda BDT e su quelle di separazione dei vertici secondari;
- l'implementazione di una procedura finalizzata alla correzione per l'efficienza globale (calcolata sul Dalitz plot) delle yield finali, da applicare evento per evento;
- il calcolo preliminare delle efficienze delle selezioni applicate.

Risultati preliminari dell'analisi dati sono stati presentati a diversi meeting di collaborazione (inclusi diversi meeting di LHCb-Italia) e al Working Group B2OC.

Il dott. Pappalardo è inserito nel progetto di upgrade del rivelatore RICH di LHCb, necessario in vista del sensibile aumento di luminosità previsto per il RUN III di LHC (2019). In questo contesto egli ha contribuito allo studio del danneggiamento da radiazione delle finestre d'ingresso dei rivelatori di luce (fotomoltiplicatori multi-anodo della Hamamatsu) che verranno installati sul rivelatore RICH. In particolare egli si è occupato della misura delle proprietà ottiche (trasmissione) degli stessi (effettuata prima e dopo l'esposizione all'irraggiamento, a diversi intervalli di tempo) mediante l'uso di uno spettrofotometro PerkinElmer Lambda 650 S. Le misure hanno mostrato un parziale recupero delle proprietà ottiche originarie (annealing), particolarmente evidente per le finestre con trattamento UV.

Egli inoltre coordina localmente l'attività periodica di analisi e discussione degli articoli di LHCb e la conseguente sottomissione online dei commenti da parte del gruppo, ed è curatore della pagina WEB dell'esperimento LHCb presso il sito del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra.

Publicazioni scientifiche (periodo 2014-2016)

Dalla presa di servizio come Ricercatore RTD alla data odierna egli è stato firmatario di 155 pubblicazioni scientifiche così suddivise:

- Articoli di LHCb: 130
- Articoli di HERMES: 6
- Altri articoli: 12
- Conference proceedings: 3
- Analysis notes: 4

La lista completa delle pubblicazioni scientifiche è riportata in allegato (**Allegato 2**).

Attività Didattica

Il Dott. Luciano Libero Pappalardo è stato titolare del Corso di *Metodi di Osservazione e Misura* (48h, 6 crediti formativi), ssd FIS/01, per la Laurea Triennale in Ingegneria Civile e Ambientale (2° anno) per gli AA 2013-2014, 2014-2015 e 2015-2016. L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente le conoscenze teoriche di base della statistica e della teoria delle probabilità nonché le tecniche di calcolo e di elaborazione di dati necessarie per risolvere problemi applicativi che richiedono l'uso di strumenti statistici. L'attività didattica svolta include lezioni frontali, esercitazioni ed esami scritti ed orali.

Egli ha inoltre effettuato delle lezioni monografiche sulla *Fisica delle particelle elementari* in occasione di due eventi di orientamento universitario per le scuole superiori:

- 2 Febbraio 2016, Corso di Eccellenza 2016.
Titolo: "Quando l'energia diventa materia: viaggio nel mondo delle particelle elementari".

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

- 2 e 17 Marzo 2016, CERN International Masterclass 2016
Titolo: “*La fisica delle particelle elementari*”.

Altro

- Nel 2014 ha ottenuto l’**Abilitazione Scientifica Nazionale** alle funzioni di **Professore Universitario di Seconda fascia** per il settore concorsuale 02/A1 Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali.
- Nel 2014 gli è stato conferito l’**Incarico di Ricerca presso la Sezione di Ferrara dell’INFN**.
- Nel 2014 è stato membro del Comitato Organizzatore Locale per il Workshops *Fourth International Workshop on Transverse Polarization Phenomena in Hard Scattering* (TRANSVERSITY 2014), Cagliari, Giugno 2014.
- Nel giugno 2015 ha partecipato alla: “INFN School of Statistics, Ischia (Napoli), 25-29 Maggio 2015”
- Nel giugno 2015 ha preso parte all’evento “Starterkit” (corso full-immersion di introduzione al software di LHCb finalizzato all’analisi dati)
- Nel 2015 ha effettuato turni di misura per LHCb
- Dal 2016 egli è revisore (peer-reviewer) per la rivista scientifica *Few Body Systems*

Al termine dell’illustrazione della relazione scientifica e didattica del triennio e breve dibattito, il Presidente chiede al Consiglio di formulare un giudizio e decidere in merito alla eventuale proroga biennale del contratto.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, nel prendere atto di quanto sopra, **esprime un giudizio pienamente positivo** sull’attività didattica e scientifica svolta dal dott. Luciano Libero Pappalardo nel triennio, si compiace con il docente per il lavoro ECCELLENTE svolto sia in ambito scientifico che didattico e chiede all’Ateneo la proroga biennale del contratto di Ricercatore a Tempo Determinato, di cui alla lettera a) dell’articolo 24, comma 3, legge 240/2010, nel s.s.d. FIS/01 Fisica Sperimentale, di cui è titolare il dott. Luciano Libero Pappalardo. L’attuale contratto è stato finanziato con fondi di Ateneo, pertanto il dipartimento chiede che anche la copertura finanziaria di tale rinnovo avvenga su fondi resi disponibili dallo stesso Ateneo.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, nella sua composizione ristretta ai soli professori di I e II fascia, unanime approva.

6.2 Proposta di nomina della Commissione Giudicatrice, ai fini della proroga del contratto di Ricercatore a Tempo Determinato, di cui alla lettera a) dell’articolo 24, comma 3, legge 240/2010, nel s.s.d. FIS/01 Fisica Sperimentale.

Il Presidente informa che a questo punto si rende necessario proporre i nominativi dei componenti la Commissione giudicatrice per il rinnovo deliberato al punto precedente; fa presente che, sulla base dell’art. 11 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, la commissione è composta da tre professori ordinari appartenenti all’area concorsuale oggetto della selezione, di cui almeno uno designato tra il personale docente in servizio presso un altro Ateneo anche straniero e almeno uno appartenente al settore concorsuale di afferenza del ricercatore. Della Commissione non possono fare parte i professori afferenti al Dipartimento che ha formulato la richiesta di proroga, né i professori che componevano la commissione giudicatrice della selezione ad esito della quale il ricercatore è stato assunto.

Sull’argomento si apre pertanto una approfondita ed esauriente discussione volta ad individuare i commissari ritenuti in possesso dei requisiti richiesti.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Al termine della discussione, il Presidente propone che la Commissione giudicatrice per il rinnovo del contratto del dott. Pappalardo, sia composta dai seguenti docenti:

- Prof. Roberto Carlin - Università degli Studi di Padova, inquadrato nel ssd FIS/01, settore concorsuale 02/A1
- Prof. Livio Lanceri - Università degli Studi di Trieste, inquadrato nel ssd FIS/01, settore concorsuale 02/A1
- Prof. Antimo Palano - Università degli Studi di Bari, inquadrato nel ssd FIS/01, settore concorsuale 02/A1

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, nella sua composizione ristretta ai soli professori di I e II fascia, unanime approva.

6.3 Commissione bando per RTD lettera b), SSD GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica.

Il Presidente informa il Consiglio che la procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato lettera b) art. 24, comma 3 Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - D.R. 18 aprile 2016, n. 653, settore concorsuale 04/A2 - Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia, settore scientifico disciplinare GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica è stata bandita con Avviso nell'Albo Ufficiale di Ateneo Rep. n. 118/2016 Prot. n. 39826 del 04/05/2016 e nella GU del 03.05.2016 n. 35. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto lo scorso 18 maggio 2016. Si rende pertanto necessario nominare la commissione che espletterà la valutazione ai fini della chiamata di un ricercatore universitario di tipo B nel settore scientifico disciplinare SSD GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica, settore concorsuale 04/A2 - Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia.

Si propongono i seguenti nominativi:

- Prof. Riccardo Caputo, Ordinario presso l'Università di FERRARA, settore scientifico disciplinare GEO/03 - Geologia strutturale (settore concorsuale 04/A2 Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia).
- Prof. Gian Gabriele Ori, Ordinario presso l'Università di CHIETI-PESCARA, settore scientifico disciplinare GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica (settore concorsuale 04/A2 Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia).
- Prof. Renato Posenato, Ordinario presso l'Università di FERRARA, settore scientifico disciplinare GEO/01 - Paleontologia e Paleoecologia (settore concorsuale 04/A2 - Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia)

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, nella sua composizione ristretta ai soli professori di I e II fascia, unanime approva.

6.4 Commissione bando per RTD lettera b), SSD FIS/03 - Fisica della materia.

Il Presidente informa il Consiglio che la procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato lettera b) art. 24, comma 3 Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - D.R. 18 aprile 2016, n. 647, settore concorsuale 02/B2 - Fisica teorica della materia, settore scientifico disciplinare FIS/03 - Fisica della materia è stata bandita con Avviso nell'Albo Ufficiale di Ateneo Rep. n. 118/2016 Prot. n. 39826 del 04/05/2016 e nella GU del 03.05.2016 n. 35. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto lo scorso 18 maggio 2016. Si rende pertanto necessario nominare la commissione che espletterà la valutazione ai fini della chiamata di un

ricercatore universitario di tipo B nel settore scientifico disciplinare FIS/03 – Fisica della materia, settore concorsuale 02/B2 - Fisica teorica della materia.

Si propongono i seguenti nominativi:

- Prof. Giampaolo Brivio, Ordinario presso l'Università Milano Bicocca, settore scientifico disciplinare FIS/03 – settore concorsuale 02/B2;
- Prof. Antonino Messina, Ordinario presso l'Università di Palermo, settore scientifico disciplinare FIS/03 – settore concorsuale 02/B2;
- Prof. Vincenzo Guidi, Ordinario presso l'Università di Ferrara, settore scientifico disciplinare FIS/01 – settore concorsuale 02/B1;

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, nella sua composizione ristretta ai soli professori di I e II fascia, unanime approva.

Sul settimo oggetto “Questioni relative ai Professori di II fascia”

Non vi sono argomenti in discussione.

Sull' ottavo oggetto “Questioni relative ai Professori di I fascia”

Non vi sono argomenti in discussione.

Esaurita la trattazione degli argomenti previsti all'ordine del giorno, il Direttore alle ore 12:30 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è redatto, letto ed approvato seduta stante.